

COMUNICATO DEL 7 MAGGIO

Si attendono condizioni di stabilità con giornate calde e soleggiate. Possibile peggioramento nel prossimo fine settimana.

MELO e PERO

TICCHIOLATURA: in campo sono visibili le prime infezioni mentre altre sono in fase di incubazione. Rinnovare la protezione, intervenendo prima di eventuali piogge con prodotti di copertura (ditanon, dodina, metiram, captano o prodotti rameici. Solo su pero sono utilizzabili anche tiram e ziram). Nelle situazioni più critiche ricorrere a prodotti specifici evitando formulati a rischio di resistenza (es. strobilurine) in presenza di infezioni.

Su melo aggiungere Zolfo per la protezione da OIDIO.

MACULTAURA BRUNA: il volo conidico è ancora sotto soglia ma l'indice di rischio è in rialzo. Solo per le varietà più sensibili (abate, conference, decana, kaiser) o nei contesti a maggior rischio è possibile intervenire con: fludioxonil+ciprodinil, pyraclostrobin+boscalid, boscalid, trifloxistrobin, fludioxonil, iprodione, tebuconazolo, thiram, captano o fosetil Al (utile anche per il contenimento della necrosi batterica delle gemme)

CARPOCAPSA: presenza di adulti e uova rilevate in campo; si attendono a breve le prime larve. Nelle aziende in cui non si siano utilizzati ovicidi, a superamento soglia di due adulti/trappola, intervenire con emamectina, fosmet, spinosad, virus della granulosa o clorpirifos etile.

PSILLA: presenza di adulti e prime uova. In caso di infestazioni, intervenire con abamectina o spirotetramat.

CIDIA MOLESTA: gli interventi larvicidi sono consigliati solo in caso di stretta necessità. Da questa settimana è possibile sostituire i fondi e i feromoni per il monitoraggio del secondo volo.

ARCHIPS E PANDEMIS: il volo è iniziato o è imminente

COLPO DI FUOCO: sono presenti numerose rifioriture, si indica l'asportazione dei fiori secondari.

DRUPACEE

• SUSINO

CIDIA FUNEBRANA: gli interventi in prima generazione sono ammessi solo con scarsa allegazione e a superamento settimanale di 10 adulti trappola. In caso di necessità intervenire con fosmet, thiacloprid, etofenprox o spinosad (attivo anche nei confronti di Eulia).

• PESCO

CIDIA MOLESTA: da questa settimana sostituire i fondi e i feromoni per il monitoraggio del secondo volo.

ANARSIA: è iniziato il volo.

AFIDE VERDE: intervenire (soglia 3% su nettarine e 10% su pesche di germogli infestati) con: Imidacloprid, Acetamiprid, Flonicamid, Thiametoxam, Clothianidin, Pirimicarb o Spirotetramat.

• CILIEGIO

MOSCA: in campo si rileva la presenza dei primi adulti.

AFIDI: con il 3% di organi infestati o in aree ad alto rischio, intervenire con Imidacloprid, Acetamiprid, Thiametoxam o Piretro.

MONILIA: sulle var. precoci e in previsione di pioggia intervenire con prodotti specifici

• ALBICOCCO

OIDIO: intervenire con prodotti a base di zolfo o nei casi più gravi con: bupirimate, fenbuconazolo, tebuconazolo, ciproconazolo o quinoxifen.

VITE

PERONOSPORA: mantenere protetta la vegetazione modulando la scelta del prodotto sulla base della entità delle prossime precipitazioni.

Aggiungere Zolfo o prodotti specifici (bupirimate, trifloxistrobin, pyraclostrobin, quinoxifen, spiroxamina, boscalid, metrafenone, meptyl-dinocap o IBE) contro infezioni di OIDIO.

TIGNOLETTA: il volo degli adulti è in calo e in campo non si rilevano popolazioni consistenti.

FRUMENTO inizio fioritura

FUSARIOSI: al raggiungimento della fase di emissione antere, anticipando le piogge, si consiglia di intervenire sulla varietà sensibili con: procloraz, procloraz+propiconazolo, procloraz+ciproconazolo o tebuconazolo. Questo intervento è attivo anche verso RUGGINI e SEPTORIA.

OIDIO: al superamento della soglia di 10-12 pustole sulle ultime 2 foglie è possibile intervenire con i prodotti utilizzati per Fusarium o con interventi specifici a base di: azoxistrobin, pyraclostrobin, tetraconazolo, triadimenol, ciproconazolo, propioconazolo, flutrafol, zolfo.